

ALLEGATO 1

CAPITOLATO TECNICO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI VERIFICA, MONITORAGGIO E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI N. 3 (TRE) PONTILI MOBILI ESISTENTI SUI NAVIGLI GRANDE E MARTESANA, PRESSO I COMUNI DI TREZZO SULL'ADDA (MI), VAPRIO D'ADDA (MI) E ABBIATEGRASSO (MI), AL FINE DI GARANTIRNE LA CONSERVAZIONE IN EFFICIENZA, NONCHÉ LA LORO MESSA IN SICUREZZA IN CASO DI NECESSITÀ.

1. Informazioni sull'Amministrazione aggiudicatrice

Explora S.c.p.a. (di seguito, anche, “**Explora**”) è una Destination Management Organization (DMO), che ha come attività primaria la promozione dell’offerta turistica della Lombardia. I soci di Explora sono Regione Lombardia, Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza Brianza e Lodi, Unioncamere Lombardia e il suo obiettivo strategico è quello di valorizzare il turismo lombardo, trasformandolo ancora di più in uno dei motori dello sviluppo economico del territorio.

Explora promuove le attrattive della regione Lombardia verso i turisti, italiani e stranieri, principalmente attraverso il portale in-lombardia.it e i social media ad esso collegati.

In data 19 dicembre 2017, Explora ha acquisito il ramo di azienda di Navigli Lombardi S.c.a.r.l. (di seguito, anche, “**Navigli Lombardi**”) mediante stipula del contratto di cessione di ramo di azienda (Rep. 1948 - racc. N. 1055 a firma Notaio Marco Ferrari), con efficacia dal 01 gennaio 2018

A fronte del completamento del predetto processo di integrazione con Navigli Lombardi Explora ha dunque acquisito anche una serie di funzioni strumentali allo sviluppo e alla gestione dell’attività di navigazione turistica sperimentale sul territorio lombardo, e, nella specie, sul Sistema dei Navigli Lombardi.

2. Le Linee guida regionali

Tra le funzioni acquisite da Explora, a fronte del completamento del processo di integrazione con Navigli Lombardi, rientrano anche gli interventi legati al Progetto Integrato d’Area (c.d. “PIA”) sul sistema dei Navigli lombardi di cui all’Accordo di Programma approvato con D.P.G.R. n. 9454 del 23.10.2012.

Tra i predetti interventi del “PIA Navigli”, ai sensi del citato Accordo di Programma, rientra la gestione dei beni realizzati dai sottoscrittori dell’Accordo di Programma, tra cui figura anche Navigli Lombardi, e gli obblighi di cui al punto 1.2 delle Linee Guida per l’attuazione del “PIA Navigli” approvate con Decreto Dirigenziale n. 9744 del 31.10.2012 e s.m.i., tra cui si possono annoverare anche la verifica, il monitoraggio e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture realizzate, al fine di garantirne la conservazione in efficienza, nonché la loro messa in sicurezza in caso di necessità.

Tra le citate infrastrutture realizzate da Navigli Lombardi, figurano anche 3 (tre) pontili mobili galleggianti siti sul Naviglio Grande in Comune di Abbiategrasso (MI) e sul Naviglio Martesana nei Comuni di Trezzo sull’Adda (MI) e Vaprio d’Adda (MI), realizzati al fine di offrire delle infrastrutture di “completamento” per l’espletamento del servizio di navigazione turistica sperimentale sull’intero sistema dei Navigli lombardi.

3. Inquadramento del servizio di navigazione turistica sperimentale sul Sistema dei Navigli lombardi e descrizione delle modalità realizzative/costruttive, di installazione e funzionali dei n. 3 (tre) pontili mobili nei Comuni di Abbiategrasso, Trezzo sull’Adda e Vaprio d’Adda.

Al fine ristabilire i presupposti per la navigabilità sul Sistema Navigli ed incrementarne la fruizione turistica attraverso la navigazione, anche in brevi tratti, con natanti di piccole

dimensioni, sono stati realizzati e posati i suddetti n. 3 (tre) pontili mobili galleggianti con l'obiettivo di fungere da luogo di raccordo e passaggio tra le banchine e le unità navali di volta in volta ormeggiate.

Per la posa/installazione dei predetti pontili mobili sono stati individuati luoghi di interesse storico-culturale del territorio dei Navigli lombardi e più precisamente: uno sul Naviglio Grande in località Castelletto di Abbiategrasso e due sul Naviglio Martesana in località Vaprio d'Adda e Concesa di Trezzo sull'Adda, in Comune di Trezzo sull'Adda.

Per quanto riguarda il Naviglio Martesana, i due pontili hanno assunto la funzione di nuovi approdi localizzati in punti strategici del corso d'acqua al fine di avviare la navigazione turistica sperimentale anche su questo tratto del Sistema dei Navigli lombardi.

Mediante la installazione dei predetti pontili, il tratto navigabile del Naviglio Martesana si è così esteso di circa 500 metri permettendo una ideale collocazione del sito di imbarco/sbarco dei passeggeri nei pressi della Casa del Custode delle Acque di Vaprio d'Adda (in corrispondenza del museo comunale interattivo dedicato a Leonardo), il passaggio nei pressi degli antichi lavatoi e di Villa Melzi (storica villa residenziale affacciata sul fiume Adda).

Per quanto attiene al pontile installato a Concesa di Trezzo sull'Adda, in Comune di Trezzo sull'Adda, esso risulta ubicato nei pressi dell'opera di presa del Naviglio Martesana dal fiume Adda, così permettendo un più agevole sbarco dei turisti presso il Santuario della Divina Maternità (luogo di venerazione religiosa di estrema bellezza e pregio storico-artistico).

Per quanto attiene al Naviglio Grande, invece, il pontile che è stato posizionato in Comune di Abbiategrasso si è da subito "identificato" come elemento integrativo dell'approdo esistente, permettendo la risoluzione anche di alcune problematiche costruttive dell'approdo stesso.

Per quanto attiene alla modalità costruttive/realizzative e di installazione, si evidenzia che tutti e tre i pontili mobili in commento risultano realizzati mediante accostamento alla sponda del corso d'acqua nel quale sono inseriti, nonché fissati con funi di acciaio e relativi morsetti di ancoraggio; essi risultano altresì dotati di una rampa atta a compensare il dislivello esistente (di circa 40 cm nel punto massimo) tra la banchina e il piano di calpestio, al fine di agevolare la salita e la discesa dei passeggeri del personale delle unità navali.

I tre pontili sono del pari forniti tutti di una idonea "passerella" (trattasi, nella specie, di una struttura dotata di sponde ad altezza regolamentare e dimensionata per reggere la spinta della corrente del corso d'acqua). La predetta passerella è altresì dotata di un cancelletto, necessario al fine di non pregiudicare la sicurezza e l'incolumità dei turisti e dell'equipaggio durante la salita e la discesa dall'unità navale.

Mediante il descritto cancelletto la passerella risulta fruibile solo nel caso in cui vi sia una unità navale attraccata al pontile, restando, di contro, non agibile in assenza di unità navale attraccata, ciò anche in considerazione della possibilità di inclinare verticalmente la passerella (appoggiata alla banchina durante l'uso) così da impedire l'accesso di persone e/o cose in caso di assenza di una unità navale.

Il piano di calpestio dei tre pontili garantisce inoltre la necessaria "tenuta" grazie alla sua realizzazione mediante "pagliolato" in legni nautici di pregio.

I tre pontili, per come realizzati ed installati, sono infine atti a ridurre al minimo l'ingombro in alveo, riservando così la maggior superficie possibile al percorso della navigazione.

4. Obiettivi dei servizi oggetto dell'Indagine di mercato

- a. Verifica e monitoraggio dello stato dei n. 3 (tre) pontili mobili esistenti lungo il Naviglio Grande (in Comune di Abbiategrasso) e il Naviglio Martesana (nei Comuni di Trezzo sull'Adda e Vaprio d'Adda).
- b. Garanzia di effettuazione di manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle predette infrastrutture ed eventuale loro messa in sicurezza in caso di necessità, al fine di garantirne la conservazione in efficienza, nonché la loro messa in sicurezza in caso di necessità.

5. Oggetto dei servizi di cui all'Indagine di mercato

- a. Verifica e monitoraggio dello stato dei n. 3 (tre) pontili mobili esistenti nei Comuni di Abbiategrasso (MI), Trezzo sull'Adda (MI) e Vaprio d'Adda (MI);
- b. Manutenzione ordinaria dei predetti tre pontili mobili da effettuarsi "a chiamata" da parte di Explora;
- c. Manutenzione straordinaria dei predetti tre pontili mobili da effettuarsi "a chiamata" da parte di Explora;
- d. Eventuale messa in sicurezza, in caso di necessità, dei predetti tre pontili mobili con ripristino degli attracchi mediante funi e cavi di acciaio fissati alle bitte posizionate lungo le banchine e alzaie dei Navigli Grande e Martesana;

Gli interventi descritti ai punti sub lett. da a) a d) del presente punto 5) potranno e dovranno essere effettuati, in caso di "chiamata" da parte di Explora, sia durante le fasi di asciutta totale e parziale dei canali, sia durante le fasi in cui i canali si presentano a regime.

